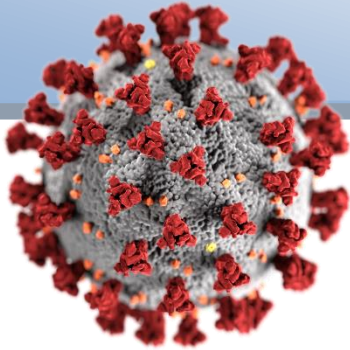


# **PROCEDURA DI SICUREZZA AZIENDALE COVID 19**



**Ing. Emiliano Cioffarelli**  
**info@ingegneriaesicurezza.com**

**Allegato al  
Documento di  
Valutazione dei Rischi**

*(D. Lgs. n.81 del 9 Aprile 2008 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09)*

## SCOPO

Questa guida sintetica pratica indica procedure, comportamenti e accorgimenti necessari da adottare per ridurre potenziali fonti di rischio, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'ambiente di lavoro. L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ci obbliga a prevenire il rischio di contagio e permettere di continuare l'attività lavorativa nel rispetto della sicurezza. È anche necessario sapere come intervenire in caso di contatto con casi infetti o sospetti.

Questa procedura è valida per tutti i dipendenti e i collaboratori presenti sul posto di lavoro.

Copia di questo documento deve essere consegnata a ogni lavoratore affinché sia informato delle nuove procedure e richieste comportamentali.

## RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020

## RESPONSABILITÀ

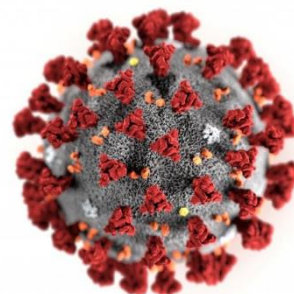
Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori sui rischi connessi allo svolgimento delle attività, e comunicare regole e misure comportamentali in caso di emergenze e circostanze.

## TERMINI E DEFINIZIONI

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: “**COVID-19**” (dove “**CO**” sta per corona, “**VI**” per virus, “**D**” per disease e “**19**” indica l'anno in cui si è manifestata).



## Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da COVID-19;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da COVID-19.

### Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per COVID-19 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da COVID-19, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di COVID-19
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

### **RISCHI PREVALENTI**

I possibili danni nocivi per la salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**, oltre a febbre e raffreddore che rappresentano i primi sintomi del contagio.

### **MISURE DI SICUREZZA**

E' necessario adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale riducono notevolmente il rischio di contagio.

Si raccomanda, quindi, l'osservazione delle seguenti misure:

- lavare con cura le mani con acqua e sapone, frizionando ogni parte e asciugandosi con salvietta monouso
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca prima di lavarsi le mani
- evitare abbracci e strette di mani
- in caso si starnutisca o tossisca poggiare il viso, in corrispondenza di bocca e naso, sul gomito flesso
- mantenere pulite le superfici con detergenti e disinfettanti
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina con idoneo indice di protezione
- in caso di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria rimanendo a casa

- dichiarare tempestivamente sintomi di influenza, temperatura alta, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- informare tempestivamente il datore di lavoro in caso si presenti qualsiasi sintomo influenzale durante l'attività lavorativa, rimanendo ad adeguata distanza dalle persone presenti

### MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Prima di accedere nel luogo di lavoro, il personale può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura è superiore ai 37,5°, l'interessato non potrà accedere ai luoghi di lavoro. Sarà momentaneamente isolata e fornita di mascherina, non dovrà recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. I numeri utili sono riportati in un paragrafo successivo.

- La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.
- È vietato l'ingresso in azienda a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

### MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- L'ingresso di fornitori esterni è consentito solo per reali esigenze.
- Gli autisti devono restare a bordo dei mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per alcun motivo. Per le attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla obbligatoria distanza di un metro dal personale della società.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono destinati servizi igienici dedicati: è vietato utilizzare i servizi del personale dipendente.
- Visitatori esterni, impresa di pulizie e manutentori devono attenersi a tutte le regole aziendali, comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.
- Un eventuale servizio di trasporto organizzato dall'azienda deve assicurare il rispetto della sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

### PULIZIA E SANIFICAZIONE

- L'azienda garantisce la presenza di igienizzante per le mani ad ogni ingresso e uscita
- L'azienda garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

- È assicurata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici sia nei reparti produttivi. Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti nebulizzati con uno spruzzino personale con il nome indicato da un'etichetta.
- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le seguenti misure di pulizia.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sostanze sanificanti, come l'ozono e l'ipoclorito di sodio 0,1%, dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti, e attenersi alle indicazioni del personale specializzato e delle istruzioni e modalità d'uso riportate dalle case produttrici.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI durante la svestizione a fine attività.

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Nel caso in cui il lavoro obblighi a lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative devono obbligatoriamente essere indossate le idonee mascherine e altri dispositivi idonei di protezione, come guanti monouso, occhiali, tute, cuffie e camici.

## **GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con ventilazione continua dei locali, un tempo ridotto di sosta all'interno di tali



spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano, per lo stretto tempo necessario.

- È necessaria la sanificazione degli spogliatoi in modo da lasciare la disponibilità di luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire le idonee condizioni igieniche sanitarie.
- È necessaria la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, comprese le tastiere dei distributori di bevande e snack.

#### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

- Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.
- L'azienda prevede l'invio di una mail a tutti coloro che accederanno alla struttura, indicando le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contagio; specialmente il divieto di accesso per chiunque abbia sintomi febbrili (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, e per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.
- Prevedere pause mensa e break a turni

#### **SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- I movimenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile.
- Non sono permesse le riunioni in presenza. Se tali riunioni hanno carattere di necessità e urgenza, se non è possibile il collegamento a distanza, deve essere ridotta al minimo la partecipazione del personale, garantendo comunque il distanziamento interpersonale e adeguate pulizia e areazione dei locali. In tal caso è obbligatorio l'uso delle mascherine idonee.
- Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria, anche se già disposti: il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale per tutte le funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso, cioè per causa di forza maggiore, non rende impossibile continuare lo svolgimento della specifica funzione, in particolare per gli addetti alle emergenze, come antincendio e primo soccorso.

#### **CONTATTI CON CASI SOSPETTI**

Se, durante l'attività lavorativa, si viene a contatto con un soggetto che presenta sintomi sospetti, si deve contattare il servizio sanitario segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

I numeri utili sono riportati in un paragrafo successivo.

#### **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale: si deve così procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti nei locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

## SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, visto che rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può identificare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

## VERIFICHE

Periodicamente, i preposti alla sicurezza della sede eseguono un controllo per verificare l'applicazione delle indicazioni e delle procedure.

Il controllo avviene utilizzando la checklist allegata alla presente procedura, che può essere ampliata o modificata a seconda delle realtà operative. Al termine del controllo si aggiungono eventuali annotazioni.

La checklist compilata e firmata viene archiviata nel rispetto delle indicazioni aziendali sulla conservazione documentale.

Prescrizione	SI/NO	Note
Massimo utilizzo dello smart working per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio		
Sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili		
Attuazione della rilevazione della temperatura all'ingresso		
Presenza di DPI idonei, in particolare mascherine e guanti monouso		
Presenza di sostanze detergenti nei bagni		
Presenza di igienizzante per le mani nei bagni		
Presenza di igienizzante per le mani all'ingresso		
Limitare al massimo gli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro		
Attuazione di informazione a visitatori e fornitori		
Attuazione della sanificazione periodica degli ambienti		
Sanificazione della postazione e delle attrezzature		
Differenziazione degli orari di ingresso, uscita, pause		
Contingentare l'accesso agli spazi comuni		

## NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus) e attivato il numero di pubblica utilità 1500.

Il servizio di risposta ai cittadini è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni: rispondono operatori qualificati e appositamente formati.

Le persone sorde o con ipoacusia possono utilizzare l'indirizzo email a loro dedicato [1500coronavirus@sanita.it](mailto:1500coronavirus@sanita.it).

E' attivo anche un numero verde di supporto psicologico: **800.833.833**, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 24.

E' attivo anche, per ogni Regione, il numero verde regionale: per il **Lazio** è **800 11 88 00**

## INTEGRAZIONE DELLE MISURE PER I CANTIERI

- I lavoratori devono essere informati sulle procedure e le misure adottate per lo specifico rischio oggetto del presente allegato
- Le norme contenute in questo allegato devono essere affisse in cantiere, in particolare all'ingresso, nelle aree di stoccaggio, nelle aree comuni e negli uffici
- I lavoratori non devono recarsi in cantiere se presentano sintomi febbrili e influenzali
- I lavoratori non devono recarsi in cantiere se sono stati in contatto con persone infette o sottoposte a quarantena
- In caso di utilizzo di ascensori usare la mascherina
- Evitare abbracci e strette di mano
- Prima dell'ingresso in cantiere deve essere rilevata la temperatura corporea dei lavoratori, facendo riferimento alle modalità già descritte precedentemente in questo stesso allegato
- Durante le lavorazioni è necessario rispettare la distanza minima di 1 metro tra i lavoratori: in caso di impossibilità per esigenze lavorative i lavoratori devono indossare guanti monouso e mascherine idonee del tipo FFP2 o FFP3. Altrimenti la specifica lavorazione deve ritenersi vietata.
- Deve essere garantita la sanificazione degli ambienti di uso comune con sostanze idonee, come ipoclorito di sodio 0.1% o con etanolo al 70%.
- Deve essere garantita la presenza di sostanze detergenti per il lavaggio delle mani: i lavoratori hanno l'obbligo del lavaggio delle mani all'ingresso, all'uscita, prima e dopo le pause e l'uso dei servizi igienici.
- Favorire l'assegnazione personale di veicoli, mezzi e attrezzature. Quando non fosse possibile, garantire la presenza di detergente e disinfettante per pulire le parti a contatto come sedili, pulsantiere, volantini e comandi in genere;
- L'igienizzazione deve essere eseguita con sostanze idroalcoliche.
- Le pause e l'utilizzo degli spazi comuni deve essere previsto a turni
- Carico e scarico dei materiali e dei materiali di risulta deve avvenire negli spazi appositi previsti, sempre garantendo la distanza di almeno 1 m tra i lavoratori e tra i lavoratori e i fornitori
- Devono essere conservate in luogo apposito, che può essere la cassetta di pronto soccorso, mascherine FFP2 o FFP3 e termometri igienizzati per la misurazione della temperatura corporea
- Nel caso in cui un lavoratore presentasse i sintomi di infezione respiratoria dovrà avvisare immediatamente il responsabile del cantiere e attenersi alle disposizioni già descritte precedentemente in questo stesso allegato





